

AEROPORTO A.DUCA D'AOSTA DI GORIZIA SOC. CONS. R.L.

Sede in GORIZIA – Viale Trieste, 300

Capitale Sociale Euro 100.000,00 - Iscritta alla C.C.I.A.A. di GORIZIA

Codice fiscale e N. Iscrizione Registro Imprese 01043080314 Partita IVA: IT01043080314 – N. Rea: 66748

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023 AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Ai Soci della Società Aeroporto A. Duca D'Aosta di Gorizia Soc. Cons. a R.L.

In data 29 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato e messo a nostra disposizione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, unitamente alla nota integrativa redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 questo Collegio sindacale ha svolto l'attività di vigilanza secondo le disposizioni di legge e le norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Più specificatamente, in ordine all'attività di vigilanza di cui agli artt. 2403 e ss. c.c., riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento;
- abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo particolari rilievi da segnalare. In data 20.12.2023 si è svolta l'assemblea straordinaria nel corso della quale sono stati deliberati la riduzione del Capitale Sociale della Consortile P.A. per perdite superiori a un terzo del Capitale Sociale, la trasformazione della società in Consortile a R.L., l'ulteriore riduzione del Capitale sociale ai sensi art. 2482 cc mediante imputazione a riserva straordinaria di € 198.068.00 ed infine l'aumento del Capitale Sociale a pagamento con l'ingresso del nuovo socio SDAG SPA ed il versamento da parte dello stesso di € 2.000,00;
- abbiamo acquisito dall'Organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sull'attività svolta e sulle operazioni economiche finanziarie e patrimoniali di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza ed il concreto funzionamento dell'assetto organizzativo anche in ordine alle misure adottate dall'Organo amministrativo in particolare per affrontare il percorso di risanamento della Società;
- abbiamo preso atto che il sistema amministrativo e contabile, nel corso del 2023, è stato esternalizzato alla Polidata Srl, mentre a decorrere dal corrente anno 2024 l'incarico è stato conferito allo studio De Luca & Partners STP con sede in Gorizia e che il servizio paghe è sempre affidato allo Studio Giorgiutti Srl di Udine;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo monitorato l'evoluzione delle azioni previste nel Piano di risanamento 2022-2026 vigente, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 12.12.2022 e dal Consiglio Comunale con Delibera n. 12 in data 22.05.2023, nella formulazione aggiornata ed integrata dal Consiglio di Amministrazione con la delibera del 05.05.2023, con riferimento al quale questo Collegio ha più volte rappresentato elementi di criticità e rilievi;
- abbiamo constatato che nel corso del 2023 non tutte le attività finalizzate all'attuazione del Piano di risanamento sono state realizzate secondo le previsioni. Alcune misure tese alla riduzione dei costi di gestione sono state attuate (es. rinuncia compenso amministratori, rimborso del costo del servizio antincendio per un giorno alla settimana da parte di Pipistrel Italia Srl e di Elilfriulia Spa) e si è altresì agito per un miglioramento lato ricavi, conseguendo un aumento dei ricavi da sub-concessione. Si è, tuttavia, rilevato che dette azioni non appaiono ancora sufficienti, se proiettate nel medio lungo termine, al ripristino dell'equilibrio economico e finanziario della Società, entro il corrente 2024, così come previsto nel Piano di risanamento, in quanto non risultano essere state risolte le cause della persistente tendenza economica negativa della gestione c.d. "caratteristica";
- abbiamo osservato che, per quanto precede, si ritiene che le possibilità di risanamento della Società consortile non possano prescindere dalla concreta possibilità di una pronta attuazione di azioni di rilancio, tendenti a garantire uno strutturale e decisivo aumento dei ricavi;
- abbiamo preso atto, al riguardo, che, allo stato, risulta particolarmente attenzionata un'ipotesi di azione di insediamento di un parco fotovoltaico in una porzione del sedime aeroportuale, azione non specificatamente contemplata nel Piano di risanamento vigente; allo stato, dunque, si ritiene che al buon esito in corso d'anno della ipotizzata sub-concessione di terreno all'uopo finalizzata (con i canoni da sub-concessione che ne deriverebbero a favore di ADA) appaiono sostanzialmente legati sia il raggiungimento dell'equilibrio economico della gestione entro il 2024, sia il mantenimento di una situazione di equilibrio finanziario nel medio termine;
- abbiamo, pure, preso atto che lo sviluppo dell'ipotesi di insediamento di un parco fotovoltaico da realizzare su sedime aeroportuale da concedere all'uopo in sub-concessione è subordinato ad uno studio preliminare di fattibilità da parte di ADA, ivi comprese l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni, la presentazione del Piano di Sviluppo Aeroportuale (PSA) e del piano di Destinazione d'Uso (PDU), ciò implicando ingenti costi di studio e progettazione a carico della Società consortile, per la copertura dei quali soltanto recentemente, e precisamente con Legge regionale FVG 28/12/2023, n.16, art.5 co.50-52, sono stati stanziati appositi fondi. Infatti, al fine di favorire l'efficientamento, anche energetico, e la valorizzazione del sito dell'Aeroporto Duca d'Aosta di Gorizia, l'Amministrazione regionale è stata autorizzata a sostenere la formazione del Piano di Sviluppo Aeroportuale (PSA) e del Piano di Destinazione d'Uso delle aree del sedime aeroportuale (PDU), nonché l'acquisto di attrezzature per il rifornimento di carburante, mediante la concessione di un contributo di €.150.000,00 per l'anno 2024;
- ci appare evidente che, allo stato, solo attraverso tale provvedimento legislativo sia possibile ritenere assicurata la copertura finanziaria dell'investimento immateriale propedeutico e necessario alla definizione dell'insediamento del parco fotovoltaico;
- abbiamo avuto scambi di dati e informazioni, ai sensi dell'art. 2409-septies del c.c., con il Revisore Unico dott. Maurizio Rossini incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce da parte dei Soci ai sensi degli artt. 2408 e 2409 del c.c. e non abbiamo presentato denunce al Tribunale ai sensi dell'art.2409 del c.c.
- nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art.15 del d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti dell'art. 25-octies d.lgs 12 gennaio 2019, n.14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte di creditori pubblici ai sensi e per gli effetti dell'art.25-novies d. lgs. 12 gennaio 2019, n.14 o ai sensi e per gli effetti dell'art.30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n.152, convertito dalla legge 29/12/2021, n.233, e successive modificazioni e integrazioni;

- abbiamo predisposto le osservazioni di nostra competenza ai sensi dell'art. 2446 co. 1 cc alla relazione formulata dagli amministratori;

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi, ulteriori rispetto a quelli già evidenziati, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Ciò premesso, il Collegio sindacale osserva che il bilancio d'esercizio al 31/12/2023 si chiude con una perdita d'esercizio pari ad € 56.616,52. Al riguardo, rileva che la previsione economica per l'anno 2023, prevista nel Piano di risanamento 2022-2026 alla pag.37, ipotizzava una perdita d'esercizio di soli 42mila euro, che dunque è stata superata.

In particolare, lato ricavi ordinari si osserva:

Ricavi da diritti su approdi, partenze, soste e ricovero (27.936,02 + 29.124,68) = €57.060,70, rispetto ad una previsione di €58.000,00 da Piano di risanamento.

Ricavi da sub concessione manufatti (11.403,20 + 27.196,20) = €38.599,40, rispetto ad una previsione annuale di €32.000,00 da Piano di risanamento.

Altri ricavi ordinari (5.992,59+607,50+15.000,00) = € 21.600,09 rispetto ad una previsione annuale di €53.000,00 da piano di risanamento.

Ricavi da storni, risconti passivi, contributi, sopravvenienze attive arrotondamenti (5.000,00+418,32+518,43+3.973,50+2.851,27+4,52) = €12.766,04, rispetto ad una previsione di €10 mila da Piano di risanamento;

Ricavi da gestione finanziaria €972,54.

Nel loro complesso i ricavi totali, al netto del rimborso del servizio antincendio (da considerarsi come risparmio del relativo costo) e del rimborso da assicurazioni ammontano a circa €130mila, rispetto ad una previsione di €153mila da Piano di risanamento.

Lato costi, si osserva:

Costi operativi (al netto ammortamenti e comprensivo dei rimborsi per servizio antincendio) €173.996,91, rispetto ad una previsione di €171mila da piano di risanamento

Ammortamenti €13.618,38, rispetto ad una previsione di €24mila da Piano di risanamento.

Nel loro complesso i costi totali ammontano a circa €186mila, rispetto ad una previsione di €195mila da piano di risanamento.

Conclusivamente, lo scostamento sfavorevole della perdita d'esercizio rispetto al suo valore previsto nel Piano di risanamento è dunque attribuibile, ad una sovra stima dei ricavi 2023 nel Piano di risanamento, il che conferma la necessità già osservata di addivenire ad una pronta attuazione di azioni di rilancio, tendenti a garantire uno strutturale e decisivo aumento dei ricavi.

Sul fronte finanziario e della liquidità, viene attenzionata la situazione dell'attivo circolante netto alla data del 31/12/2023, desumibile dalla situazione contabile in esame così come di seguito:

1.81 depositi bancari e postali	€ 157.560,45
1.83 denaro e valori in cassa	€ 443,13
Totale disponibilità liquide	€ 158.003,58

1.62 Crediti v clienti entro 12 mesi	€.	69.701,93
1.70 Crediti tributari (entro 12 mesi)	€.	644,82
1.74-2.31 Crediti v/altri (entro 12 mesi)	€.	5.301,34

Totale crediti entro 12 mesi €. **75.648,09**

1.62 f.do svalut. crediti (entro 12 mesi)	€.	10.195,79
1.70 Crediti tributari (iva c/liquidazioni)	€.	2.827,24
2.16 Trattamento fine rapporto	€.	3.596,59
2.31 debiti V/Fornitori (entro 12 mesi)	€.	39.347,11
2.43 debiti v/inps-inail (entro 12 mesi)	€.	2.849,14
2.45-1.62 altri debiti (entro 12 mesi)	€.	24.073,33

Totale debiti entro 12 mesi €. **82.889,20**

Liquidità + crediti esigibili – debiti esigibili = **attivo circolante netto** = **150.762,47**

Alla luce delle considerazioni svolte sul piano economico e su quello finanziario, questo Collegio ritiene che la continuità aziendale della Società sia, allo stato, subordinata al conseguimento del finanziamento disposto con Legge regionale FVG 28/12/2023, n.16, art.5 co.50-52 di cui alle premesse nonché alla circostanza che la riserva straordinaria iscritta per €.198.068,00 (a seguito dell'Assemblea straordinaria dd.20/12/2023) non venga distribuita ai Soci. Per questo motivo, il Collegio sindacale invita l'Assemblea dei soci a voler deliberare la non distribuibilità della citata riserva straordinaria.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 e vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla rispondenza del bilancio e della nota integrativa ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza nel corso dell'esercizio 2023 a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2 del c.c. e dello Statuto, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Sussistendo le condizioni di cui all'art. 2435-ter del Codice civile, il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis.

Il bilancio, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, non contiene deroghe alle disposizioni sulla formazione del medesimo di cui all'art. 2426 e seguenti del c.c.

Inoltre, per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co 5, c.c.

È opportuno evidenziare che, non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, si è vigilato sull'impostazione dello stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. A tal proposito il Collegio sindacale rileva che non è stata data adeguata evidenza all'investimento di circa €.158mila finanziati dalla CCIAA per la realizzazione della rete air/land side che viene menzionato soltanto nella nota integrativa, senza evidenziazione nei prospetti contabili di bilancio. Il contributo CCIAA risulta, infatti, contabilizzato direttamente in diminuzione dell'immobilizzazione "Spese incrementative su beni di terzi",

utilizzando il c.d. “metodo diretto” previsto come opzione dall’OIC 16 e dall’OIC 24. Ne consegue che nell’attivo patrimoniale non c’è evidenza del consistente investimento effettuato, ancorché l’effetto sul risultato d’esercizio e sul patrimonio netto è lo stesso che si sarebbe ottenuto utilizzando l’alternativo “metodo indiretto” di contabilizzazione.

Questo Collegio è dell’avviso che l’opzione seguita del “metodo diretto” di contabilizzazione, sebbene consentita, non appaia la più adeguata al caso di specie, in considerazione della consistenza e della rilevanza dell’investimento effettuato nonché della circostanza che detta opzione viene seguita in discontinuità con l’anno precedente, nel quale era stata utilizzata la modalità indiretta di contabilizzazione del medesimo contributo.

Alla luce di quanto precede, tenuto conto delle risultanze dell’attività svolta dal Revisore Unico Dott. Maurizio Rossini contenute nell’apposita relazione accompagnatoria al bilancio ai sensi dell’art.14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, emessa in data odierna, nella quale, sia pure con “richiamo d’informativa”, si espone che il bilancio dell’esercizio in oggetto fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, si riassumono di seguito i risultati del bilancio chiuso al 31/12/2023 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra deliberazione e che evidenzia una perdita di esercizio di Euro 56.617,00.

Di seguito i dati riassuntivi:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2023	2022	Delta v.a.	Delta %
A) Crediti vs. soci	0	0	-	-
B) Immobilizzazioni	106.941	124.743	-17.802	-14,27
C) Attivo circolante	254.130	333.207	-79.077	-23,73
D) Ratei e risconti attivi	5.863	5.917	-54	-0,91
TOTALE ATTIVO	366.934	463.867	-96.933	-20,90
PASSIVO				
A) Patrimonio Netto	277.657	332.274	-54.617	-16,44
B) Fondi rischi e oneri	0	0	0	0
C) Trattamento fine Rapp. Lavoro subordinato	3.597	2.558	1.039	40,62
D) Debiti	74.442	125.061	-50.619	-40,47
E) Ratei e Riscontri	11.238	3.974	7.264	182,79
TOTALE PASSIVO	366.934	463.867	-96.933	-20,90

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	167.093	130.945	36.148	27,60
Costi della produzione	224.538	233.994	-9.456	-4,04
Proventi oneri finanziari	828	696	132	18,96
Imposte sul reddito	0	0	0	
RISULTATO DI ESERCIZIO	-56.617	-102.353	45.736	-44,68

Con riferimento ai dati sopra evidenziati si riepilogano di seguito le partite contabili più significative in chiusura d'esercizio:

- 1) l'attivo circolante ha avuto un decremento del 23,73% rispetto al 2022 e le disponibilità liquide sono passate da Euro 258.238,00 agli attuali Euro 158.003,00. Ciò evidenzia come nel 2023, sebbene migliorato, non si sia invertito il *trend* economico finanziario negativo;
- 2) il valore della produzione ha avuto un incremento del 27,60% passando da Euro 130.945,00 agli attuali Euro 167.093,00 e ciò è dovuto principalmente all'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, in particolare dall'aumento dei ricavi da sub-concessione;
- 3) i costi della produzione sono diminuiti del 4,04% passando dagli Euro 233.994,00 del 2022 agli attuali Euro 224.538,00, a conferma della struttura rigida degli stessi;
- 4) la perdita d'esercizio è diminuita da Euro 102.353,00 a Euro 56.617,00. Nonostante il sensibile miglioramento, la perdita di esercizio è superiore alla perdita obiettivo 2023 prevista nel Piano di risanamento (€42mila).

Anche considerato che alcuni degli indici sopra evidenziati sono in miglioramento rispetto l'esercizio 2022, la perdita è comunque rilevante e deriva quasi esclusivamente dai costi di funzionamento che, pur registrando una minima e contingente diminuzione, di fatto, allo stato attuale, non sono compensati da sufficienti elementi positivi di reddito. Come già più volte evidenziato persiste quindi una significativa tendenza economica negativa della gestione c.d. "caratteristica" che presenta una struttura dei costi sostanzialmente rigida.

Il Patrimonio netto esistente al 31/12/2023, tenuto conto anche dell'ingresso nella compagine sociale della società SDAG SPA e all'aumento del capitale sociale per € 2.000,00 per il conferimento in denaro della stessa società, è pari a Euro 277.657,00.

OSSERVAZIONI IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerate le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 così come redatto dagli Amministratori e concordiamo con la proposta di copertura della perdita d'esercizio di €56.617,00 con l'utilizzo dell'intera riserva in conto copertura perdite (per €36.206,00) e con il parziale utilizzo della riserva straordinaria (per €20.411,00).

Data, 12 aprile 2024

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Carlo Cannevale (Presidente)

Rag. Rita Burelli (Sindaco effettivo)

Rag. Daniela Sechi (Sindaco effettivo)